COMUNE DI URBINO
Ufficio Segreteria

MOZIONE APPROVATA, CON 30 VOTI FAVOREVOLI, 0 CONTRARI E 0 ASTENUTI, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 28.11.2024 CON ATTO NUMERO 96

OGGETTO: "URBINO CITTÀ PER LA PACE – SE NON ORA QUANDO?"

Premesso che

- La Pace è il bene primario di cui il mondo ha maggiormente bisogno.
- Che in assenza di Pace tutte le grandi questioni che l'umanità dovrebbe affrontare, dalla crisi climatica, alle migrazioni, dalla povertà ai diritti sociali e civili, diventano di più complessa soluzione.
- Che la Guerra spinge al riarmo e all'aumento dissennato delle spese militari e distoglie risorse fondamentali da beni primari come la salute e l'educazione.
- Che solo progressi in direzione della coesistenza all'interno di un mondo realmente multipolare può gettare basi solide alla Pace

Considerato che

- Urbino è città patrimonio dell'umanità Unesco e che fra i suoi doveri non rientra solo la conservazione del suo inestimabile patrimonio artistico architettonico e paesaggistico, ma la promozione della bellezza come elemento di civile emancipazione dell'uomo.
- Urbino è città universitaria di per se vocata allo studio, al confronto libero fra culture diverse, al dialogo, alla cura della memoria storica.
- Urbino è primario polo scolastico educativo e di per se città delle nuove generazioni.
- Urbino è città del mondo le cui azioni varcano sempre i propri confini amministrativi.

Considerato altresì che

- Il 2025 segnerà l'80° anniversario della fine della seconda guerra mondiale e dell'inutile strage di Hiroshima e Nagasaki che diede avvio all'equilibrio atomico e alla Guerra Fredda.

Considerato infine che

La stessa amministrazione comunale si propone di fare di Urbino una comunità educante

Tutto ciò premesso e considerato impegna il Sindaco e la Giunta:

A sviluppare il progetto Urbino città per la Pace e in particolare

- Fare di Urbino, con il consenso del ministero degli Esteri, una città dove sia sempre possibile il confronto politico, diplomatico, intellettuale anche fra rappresentanti di paesi in aperto conflitto. Promuovere una costante attività di educazione alla Pace e alla Non violenza nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Animare con l'aiuto di artisti, locali e non, una attività di ricerca e proposta artistica volta alla Pace
- Verificare con l'Università di Urbino la possibilità di dare vita a corsi di studio inerenti l'attività diplomatica, la negoziazione pacifica dei conflitti, le professioni necessarie alle tante ONG che operano in territori di guerra.
- Avviare e concludere entro il 2025 un rapporto di gemellaggio con la città di Hiroshima o Nagasaki.
- Dare vita ad un comitato promotore del progetto aperto al contributo di figure di alto valore intellettuale e alle principali associazioni depositarie della memoria storica inerente gli orrori della guerra.
- Porre infine il progetto, una volta attuato, sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica.
- Impegna il Sindaco e la Giunta a reperire nel prossimo bilancio risorse necessarie alla realizzazione del progetto e a incaricare una figura del Consiglio Comunale a seguire la realizzazione compatibilmente con le risorse di Bilancio.